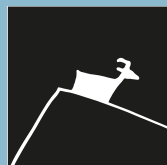


## Maria Lai

Maria Lai nasce nel 1919 a Ulassai. Fin da bambina mostra uno spiccato talento artistico e ha l'opportunità, seppure fortuita, di avere contatti con il mondo dell'arte (posa per Francesco Ciusa per un ritratto della sorellina scomparsa). Pochi anni dopo, la famiglia decide di iscriverla alle scuole secondarie a Cagliari, dove conosce Salvatore Cambosu, che per primo scopre la sua sensibilità artistica. Nel 1939 si trasferisce a Roma per frequentare il Liceo Artistico e, una volta completati gli studi, parte alla volta di Verona e, successivamente, a Venezia, dove si iscrive all'Accademia di Belle Arti in cui ha la possibilità di seguire le lezioni di Arturo Martini.

Rientra in Sardegna, non senza difficoltà, nel 1945. Qui riprende l'amicizia con Salvatore Cambosu e insegna disegno nelle scuole elementari della città. Ritorna a Roma nel 1956 e, l'anno successivo, presso la galleria L'Obelisco, tiene la sua prima personale. L'attenzione critica ricevuta in quell'occasione non soddisfa però le attese personali dell'artista che inizia così un lungo periodo di riflessione in cui ritrova il mondo dei poeti e degli scrittori, fra i quali Giuseppe Dessi, suo dirimpettaio di casa a Roma, con il quale coltiva un rapporto di profonda amicizia e di collaborazione. Nel 1971, presso la Galleria Schneider di Roma, espone i primi *Telai*, un ciclo che caratterizza i dieci anni successivi e l'avvicina ai temi dell'arte povera, mentre negli anni Ottanta si dedica alle prime operazioni sul territorio che le varranno gli esiti più significativi della sua opera. Nel 1981 realizza a Ulassai l'operazione corale "*Legarsi alla Montagna*", suo capolavoro, che anticipa i temi e i metodi di quella che sarà definita, solamente nel 1998, dal critico d'arte Nicolas Bourriaud come "arte relazionale". A partire dagli anni Novanta dà vita a una serie di interventi di arte pubblica che, grazie a una visione programmatica, riusciranno, nel tempo, a trasformare il suo paese natale in un vero e proprio museo a cielo aperto, che trova la sua massima espressione nella Stazione dell'Arte, museo di arte contemporanea a lei dedicato.

Il 16 aprile 2013 si spegne all'età di 93 anni.



Museo  
Stazione dell'Arte  
Ulassai - Ogliastra  
S.P. 11  
Tel. 0782 787055  
stazionedellarte@tiscali.it  
www.stazionedellarte.com



Seguici su facebook e su instagram

Aperto tutti i giorni

orario estivo  
dalle 9:30-13:30 / 15:30- 20:30

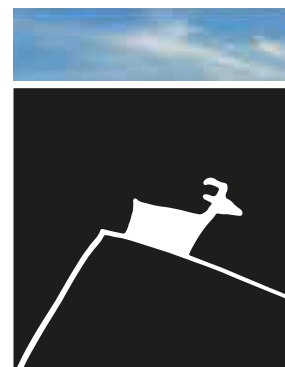
orario invernale  
dalle 9:30 alle 19:30



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Fondazione  
di Sardegna



Ulassai  
Il Museo  
a cielo  
aperto  
Maria Lai



COMUNE  
DI ULASSAI



Fondazione  
Stazione dell'Arte



# Il museo a cielo aperto

## Maria Lai

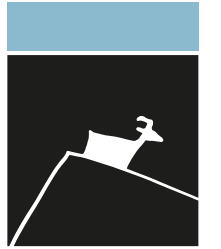
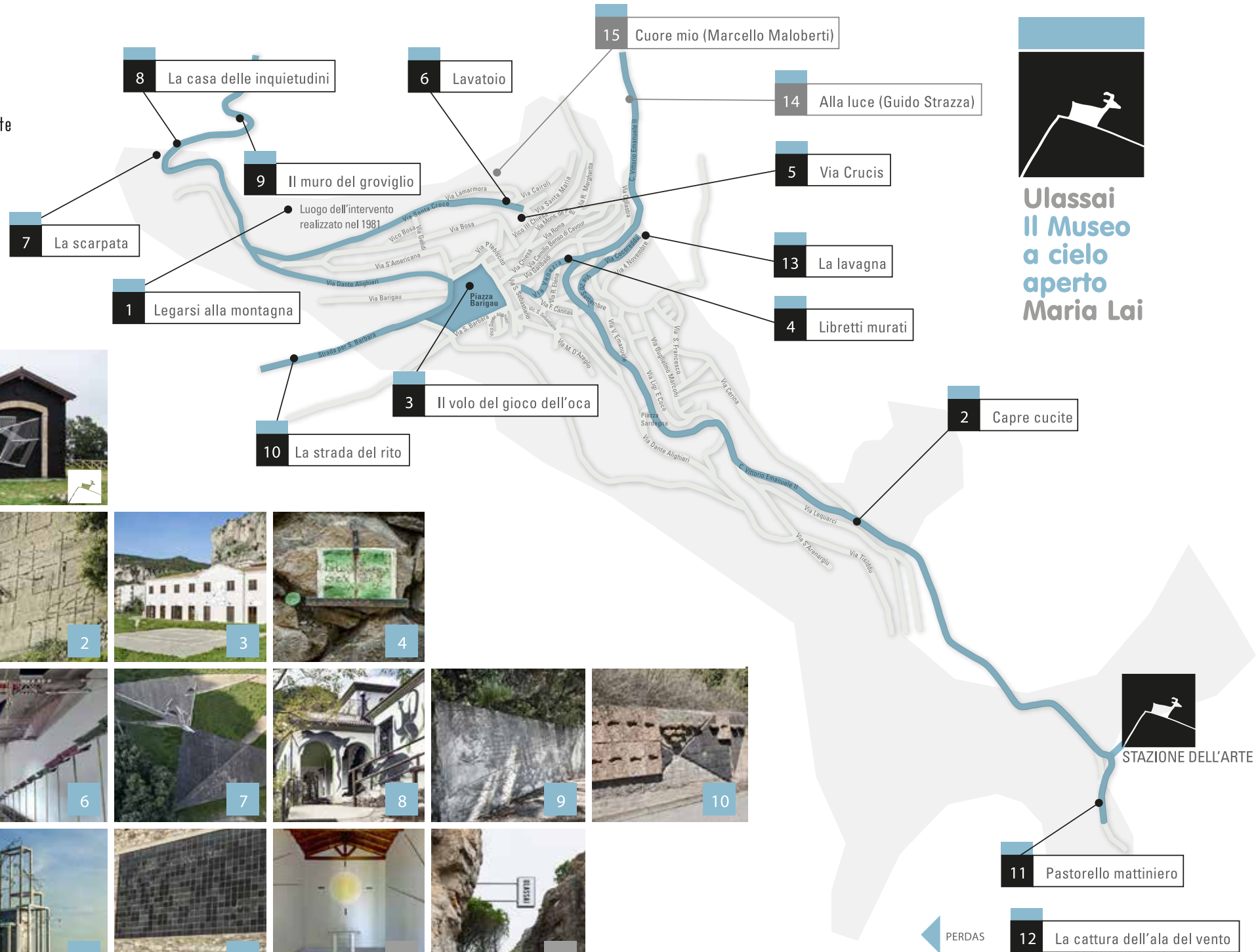
- |  |                               |           |
|--|-------------------------------|-----------|
| 1  | Legarsi alla montagna         | 1981      |
| 2  | Le capre cucite               | 1992      |
| 3  | Il volo del gioco dell'oca    | 2003      |
| 4  | Libretti murati               | 2003      |
| 5  | Via Crucis                    | 1981      |
| 6  | Lavatoio                      | 1982-1989 |
| (M. Lai, C. Nivola, G. Strazza, L. Veronesi) |                               |           |
| 7  | La scarpata                   | 1993      |
| 8  | La casa delle inquietudini    | 2005      |
| 9  | Il muro del groviglio         | 2004      |
| 10   | La strada del rito            | 1992      |
| 11   | Pastorello mattiniero         | 2005      |
| 12   | La cattura dell'ala del vento | 2009      |
| 13   | La lavagna                    | 2003      |
| 14   | Alla Luce (G. Strazza)        | 2015      |
| 15   | Cuore Mio (M. Maloberti)      | 2019      |

### La Stazione dell'Arte



La Stazione dell'arte è il museo d'arte contemporanea dedicato all'opera di Maria Lai, figura chiave dello scenario artistico italiano del secondo dopoguerra nonché precorritrice dell'arte relazione grazie a "Legarsi alla montagna", celebre intervento corale svoltosi nel settembre 1981 a Ulassai. Il Museo, inaugurato nel 2006 in seguito a una donazione da parte dell'artista di un corpus di oltre centocinquanta opere, sorge nei locali dell'ex stazione ferroviaria, posta a valle del paese.

COMUNE DI ULASSAI



Ulassai  
Il Museo  
a cielo  
aperto  
Maria Lai